



ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) –RMEE8DW01B (primaria) –
RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA:
istsc_rmic8dw009



Alle studentesse e agli Studenti

Alle Alunne e agli Alunni

Al personale Docente e ATA

Al Direttore SGA per il seguito di competenza

Alla area riservata del RE

Alla Amministrazione Trasparente,

sezione Disposizioni generali/Atti generali/Comunicazioni a.s. 2025/2026

e p.c.

Al RSPP di istituto

Al RLS di istituto

Agli Atti

Al sito WEB

OGGETTO: D.Lgs n. 81/08 – TRASMISSIONE PROTOCOLLI OPERATIVI PER LE PROVE DI EVACUAZIONE (EMERGENZA INCENDIO E TERREMOTO)

Premessa

In vista delle prossime prove di evacuazione previste dal Piano di Emergenza d'Istituto, si trasmettono in allegato le indicazioni operative, le finalità e i protocolli da seguire durante le simulazioni di esodo per emergenza incendio e terremoto.

Le prove di evacuazione costituiscono un momento essenziale per verificare l'efficacia del Piano di Emergenza e per garantire la sicurezza di tutti i presenti nell'edificio scolastico, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008.

FINALITÀ DELLE PROVE DI EVACUAZIONE

Le prove di evacuazione hanno le seguenti finalità:

- Rendere la simulazione il più realistica possibile
- Cronometrare i tempi di evacuazione
- Verificare la comprensione del segnale di allarme da parte di tutto il personale



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) –RMEE8DW01B (primaria) –

RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA:

istsc_rmic8dw009



- Valutare la reattività delle persone presenti all'allarme
- Testare la validità del piano di esodo
- Individuare eventuali criticità e le modalità per il loro superamento

Al termine di ogni prova dovrà essere compilata una scheda/modulo di evacuazione che rilevi:

- Numero di alunni partecipanti
- Numero di classi coinvolte
- Numero di adulti interni (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici)
- Numero di persone esterne presenti (OEPA, lavoratori esterni, visitatori, etc.)

Il RSPP redigerà un verbale finale in cui verranno evidenziate le eventuali criticità emerse.

PROTOCOLLO OPERATIVO PER LE PROVE DI ESODO

Tutto il personale è tenuto a seguire scrupolosamente il seguente protocollo:

Al segnale di allarme

1. L'insegnante deve sospendere immediatamente tutte le attività in corso
2. La classe deve conoscere il percorso di esodo segnalato sulle planimetrie affisse
3. La classe deve procedere in fila indiana preceduta dall'aprifila di classe
4. L'insegnante si deve posizionare alla fine della fila e deve avere con sé:
 - La cartellina per l'emergenza
 - Almeno i moduli di esodo e l'elenco degli alunni
 - Una penna
5. Il chiudifila, insieme al docente, deve controllare che:
 - Siano state spente le luci
 - Siano state chiuse le finestre della classe
 - La porta venga chiusa dietro di sé

Durante il percorso di evacuazione

- Sulle scale si deve procedere su due file parallele
- Le classi dei piani alti devono percorrere le scale nella parte interna a sinistra



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) –RMEE8DW01B (primaria) –
RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA:
istsc_rmic8dw009



- Le classi provenienti dai piani bassi si affiancheranno a destra

Al punto di raccolta (PR)

1. Occorre allontanarsi il più possibile da:
 - Scale o porte/vie di fuga di provenienza
 - Facciate dei fabbricati circostanti
2. La classe deve occupare il minore spazio possibile
3. Gli insegnanti devono immediatamente:
 - Compilare in tutte le sue parti il modulo di evacuazione
 - Consegnarlo al responsabile del PR (individuato dalla casacca ad alta visibilità)
4. La classe può rientrare dallo stesso percorso praticato in precedenza SOLO dopo aver consegnato il modulo di esodo compilato al responsabile del PR
5. L'insegnante dovrà verbalizzare sul registro di classe (elettronico o cartaceo) la data e l'ora della prova eseguita

LA CARTELLINA PER L'EMERGENZA

Ogni docente deve assicurarsi che nella propria aula sia presente la cartellina per l'emergenza contenente come minimo:

- Moduli di evacuazione
- Elenco degli alunni della classe
- Planimetria del piano di appartenenza
- Organigramma d'istituto
- Quadro incarichi per l'emergenza
- Protocollo per la prova di esodo

DISPOSIZIONI FINALI

Si invita tutto il personale a:

- Prendere visione attentamente del protocollo allegato
- Illustrare agli alunni le corrette procedure di evacuazione
- Verificare la presenza e la completezza della cartellina per l'emergenza nella propria aula
- Individuare con gli alunni l'aprifila e il chiudifila di classe



ISTITUTO COMPRENSIVO “CORRADO MELONE”

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/📠 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. 91038360581 - Cod. Mecc. RMAA8DW016 (infanzia) –RMEE8DW01B (primaria) –

RMMM8DW01A (secondaria di I grado) - Cod. Uff. Fatt. P.A: UFCTQK - Cod. IPA:

istsc_rmic8dw009



- Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali criticità o situazioni di pericolo

Si ricorda che la partecipazione alle prove di evacuazione è obbligatoria per tutto il personale e gli studenti presenti a scuola e che il rispetto delle procedure è fondamentale per garantire la sicurezza di tutti.

Le prove di evacuazione verranno effettuate senza preavviso.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

Allegato:

- Documento "FINALITÀ E PROTOCOLLO PROVE DI ESODO" (Arch. Pandolfo G. (RSPP))

Ladispoli (RM),

26/03/2026

Il Dirigente Scolastico

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993]

FINALITA' DELLE PROVE DI EVACUAZIONE A SCUOLA

- la prova deve essere più realistica possibile
- la prova viene cronometrata per stabilire:
 - la comprensione del segnale
 - la reattività delle "masse passive" all'allarme
 - la validità del piano di esodo
 - eventuali criticità che possano verificarsi e le modalità del loro superamento
- dovrà essere compilata una scheda (modulo di evacuazione) in cui emergano:
 - quanti alunni
 - quante classi
 - quanti adulti interni (docenti, collaboratori scolastici, A.A. ed A.T.)
 - quanti esterni (OEPA, lavoratori esterni, etc.)
hanno partecipato

Il RSPP effettuerà un **verbale** in cui vengano – tra l'altro – evidenziate le CRITICITA'

PROVE DI ESODO: IL PROTOCOLLO

- Al segnale l'insegnante deve sospendere immediatamente tutte le attività
- la classe deve conoscere il percorso di esodo (segnalato sulle planimetrie)
- la classe deve procedere in fila indiana preceduta dall'**aprifila** di classe
- l'insegnante si deve posizionare alla fine della fila e deve avere con sé la cartellina per l'emergenza o almeno i moduli di esodo e l'elenco degli alunni ed una penna
- il chiudifila controllerà, insieme al docente, che siano state spente le luci e chiuse le finestre della classe e chiuderà la porta dietro di sé
- sulle scale si deve procedere su **due file parallele**: le classi dei piani alti devono percorrere le scale nella parte interna (a sinistra), per consentire l'afflusso di quelle provenienti dai piani bassi (che si affiancheranno a destra)
- al punto di raccolta (**PR**) occorre allontanarsi il più possibile:
 - dalla scala (o dalla porta/via di fuga) di provenienza
 - dalle facciate dei fabbricati circostanti il PR
- al **PR** la classe deve occupare il minore spazio possibile
- gli insegnanti devono immediatamente compilare ***in tutte le sue parti*** il modulo di evacuazione e **consegnarlo** al responsabile del PR individuato dalla casacca ad alta visibilità che dovrà indossare
- la classe può rientrare dallo stesso percorso praticato in precedenza **SOLO dopo aver consegnato il modulo di esodo** - compilato - al responsabile del PR
- l'insegnante dovrà VERBALIZZARE sul registro di classe (elettronico o cartaceo) la data e l'ora della prova eseguita.

La cartellina per l'emergenza

Contenuto minimo:

- Moduli di evacuazione
- Elenco degli alunni della classe
- Planimetria del piano di appartenenza
- Organigramma d'istituto
- Quadro incarichi per l'emergenza

Protocollo per la PROVA DI ESODO

• EMERGENZA TERREMOTO

PROVA/SIMULAZIONE DI ESODO A CAUSA DI EVENTO SISMICO

1 Al manifestarsi dell'evento (simulato da suoni di campanella della durata di circa 30 secondi circa), gli alunni si ripareranno sotto il proprio banco dall'inizio del suono o allarme o del tremore. L'insegnante deve mantenere la calma e rassicurare gli alunni e ripararsi sotto la cattedra.

Se non si è in aula occorre ripararsi sotto un tavolo, un arredo, sotto l'architrave o vicino ai muri portanti.

Se ci si trova nei corridoi o nel vano della scala, si deve rientrare nell'aula di appartenenza o in quella più vicina. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché, cadendo, potrebbero ferire.

2 Al termine del suono o allarme o della scossa gli insegnanti inviteranno gli alunni ad accostarsi al muro portante interno (o sotto una trave precedentemente individuata) in attesa del segnale di esodo.

I collaboratori scolastici dei piani accerteranno la fruibilità delle scale interne ed esterne e, solo dopo la verifica, avviseranno il coordinatore dell'emergenza che è possibile emanare il segnale di evacuazione.

3 Al segnale di esodo abituale (cinque squilli di tromba ad aria compressa o campanella oppure a voce, o sistema automatico) si deve uscire dalle aule in modo spedito ed ordinato, secondo quanto previsto dal piano di esodo, in fila indiana all'interno dell'edificio e sulle scale di emergenza, seguendo le vie di fuga indicate e dirigendosi, attraverso percorsi di fuga conosciuti, verso il Punto di Raccolta assegnata (all'esterno).

- Evitare comportamenti che possano arrecare danni a sé stessi ed ai compagni;
- Non precipitarsi fuori, camminare ordinatamente senza sorpassare chi precede;
- Abbandonare l'edificio solo al segnale convenuto e raggiungere con i compagni di classe la zona di raccolta assegnata;

- **I disabili con problemi di deambulazione e/o stampellati e/o carrozzati devono rimanere sul pianerottolo della scala di emergenza del piano di appartenenza insieme con il proprio Oepa o Insegnante di sostegno o C.S. di piano;**

Non usare l'ascensore.